

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Desomed Rapid AF (inkl. Varianten)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Disinfezione a vapore/con straccio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: Desomed Dr. Trippen GmbH
Indirizzo: Casella postale 5325
Città: D-79020 Freiburg
Telefono: +49 1805-704010
Telefax: +49 1805-8747736
E-Mail: info@desomed.de
Internet: www.desomed.de

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:
sds@gbk-ingelheim.de

Fornitore

Ditta: Desomed AG
Indirizzo: Mühlemattstrasse 25
Città: CH-4104 Oberwil BL
Telefono: +41 61-401 54 90
Telefax: +41- 61401 52 37
E-Mail: info@desomed.ch
Internet: www.desomed.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza: Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica
Telefono: 145 / E-Mail: info@toxi.ch
INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Fraasi R:
Infiammabile.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori infiammabili.

2.2. Elementi dell'etichetta

Avvertenza: Attenzione
Pittogrammi: GHS02



Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
 P260 Non respirare vapori.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Soluzione alcolica

Componenti pericolosi

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE	
N. indice	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
N. REACH		
200-578-6	Etanolo	< 45 %
64-17-5	F - Facilmente infiammabile R11	
603-002-00-5	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319	
01-2119457610-43		
230-525-2	Cloruro di didecildimetilammonio	< 0,1 %
7173-51-5	C - Corrosivo, Xn - Nocivo R22-34	
612-131-00-6	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 1); H302 H314 H400	
01-2119945987-15		

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

I limiti di concentrazione specifici

Etanolo

C > 50% => H319

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

In caso di malessere consultare il medico.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone per precauzione.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.

Consultare subito il medico.

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione dei vapori in alte concentrazioni puo' causare effetti narcotici.

Puo' causare irritazione alle mucose.

Attenzione! Rischio di aspirazione di schiuma!

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido e diossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8)

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

Prevedere una ventilazione adeguata.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non fumare (volatile).

Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali specifici

Disinfezione a vapore/con straccio

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Provenienza
64-17-5	Ethanol	500	960		VME 8 h	
		1000	1920		VLE 4x15	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Se usato nelle condizioni previste non è richiesta una protezione degli occhi; in altri condizioni occorre indossare occhiali protettivi con ripari laterali.

Protezione delle mani

Sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene - CR (0,5 mm): Tempo di passaggio > 4 h

Gomma nitrilica/Latex-Nitrile - NBR (0,35 mm): Tempo di passaggio > 4h

Gomma butilica – butile (0,5 mm): Tempo di passaggio > 8 h

Gomma fluorata: Tempo di passaggio > 8 h

Cloruro di polivinile - PVC (0,5 mm): Tempo di passaggio > 4 h

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	Incolore	
Odore:	Alcolico / Profumato	
Valore pH (a 20 °C):	6 - 8	
Punto di fusione:	< - 10 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	circa 85 °C	
Punto di infiammabilità:	25 °C	DIN 51755
Inferiore Limiti di esplosività:	3,4 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:		
Densità (a 20 °C):	circa 0,932 g/cm ³	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Miscibile	
Temperatura di accensione:	> 425 °C	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
64-17-5	Etanolo				
	per via orale	DL50	6200 mg/kg	Ratto	
	per inalazione (4 h) vapore	CL50	95,6 mg/l	Ratto	
7173-51-5	Cloruro di didecildimetilammonio				
	per via orale	ATE	500 mg/kg		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Non è classificata.

Mutagenità: Non è classificata.

Tossicità per la riproduzione: Non è classificata.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

L'inalazione dei vapori in alte concentrazioni può causare effetti narcotici.

Può accadere un riassorbimento cutaneo.

Puo' causare irritazione alle mucose.

Ulteriori dati

La buona compatibilità dermatologica è confermata da perizia dermatologica.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
64-17-5	Etanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	8140 mg/l	96 h	Leuciscus idus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	9268 - 14221	48 h	Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

Etanolo: facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	Etanolo	- 0,31

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Il prodotto non deve defluire in corpi idrici superficiali o falde acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

UN1987

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ALCOHOLS, N.O.S. (Etanolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

3

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

3



Desomed Rapid AF (inkl. Varianten)

00320-0065-GHS

Codice di classificazione: F1
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
 Categoria di trasporto: 3
 Numero pericolo: 30
 Codice restrizione tunnel: D/E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Il volume indicato per miscele acquose omogenee classe III si riferisce al volume di alcole assoluto, cioè secondo ADR fusti da 10 litri con imballaggio esterno in cartone sono "Quantità limitate LQ7" .
 [ADR capitolo 3.4.6 lettera c)]

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN1987
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALCOHOLS, N.O.S. (Etanolo)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1987
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALCOHOLS, N.O.S. (ethanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 3



Marine pollutant: No
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
 EmS: F-E; S-D

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN1987
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALCOHOLS, N.O.S. (ethanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 3



Quantità limitate (LQ) Passenger: Y344 / 10 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 355
 Max quantità IATA - Passenger: 60 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 366
 Max quantità IATA - Cargo: 220 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

1999/13/CE (VOC): 42 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani . Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle R-frasi (Numero e testo completo)

11 Facilmente infiammabile.

22 Nocivo per ingestione.

34 Provoca ustioni.

Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Ulteriori informazioni

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano specialmente dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle

Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desomed Dr. Trippen GmbH

Data di revisione: 14.01.2014

N. di revisione: 2,0



Desomed Rapid AF (inkl. Varianten)

00320-0065-GHS

disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)